

GAZZETTA  UFFICIALE  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 10 marzo 2026

SI PUBBLICA TUTTI I  
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2ª Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

<p style="text-align: center;"><b>DECRETI PRESIDENZIALI</b></p> <p>DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 gennaio 2026. Assegnazione di risorse al Fondo per la Repubblica digitale. (26A01093)..... Pag. 1</p> <p style="text-align: center;"><b>DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste</b></p> <p>ORDINANZA 16 dicembre 2025. Disposizioni per la tracciabilità delle piante movimentate per tutto il loro ciclo di vita esclusivamente all'interno della zona infestata del focolaio di <i>Popillia japonica</i> Newman Europhyt-Outbreaks n. 574 gestito con misure di contenimento. (Ordinanza n. 11). (26A01095)..... Pag. 3</p> <p>PROVVEDIMENTO 27 febbraio 2026. Proposta di modifica ordinaria al disciplinare di produzione della indicazione geografica protetta «Bresaola della Valtellina». (26A01094)... Pag. 5</p>	<p style="text-align: center;"><b>Ministero delle imprese e del made in Italy</b></p> <p>DECRETO 2 marzo 2026. Liquidazione coatta amministrativa della «Etria società cooperativa sociale - onlus in liquidazione», in Carovigno e nomina del commissario liquidatore. (26A01158)..... Pag. 8</p> <p style="text-align: center;"><b>Presidenza del Consiglio dei ministri</b></p> <p style="text-align: center;">COMMISSARIO STRAORDINARIO RICOSTRUZIONE SISMA 2016</p> <p>ORDINANZA 19 dicembre 2025. Proroga termini in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti e di <i>Building Information Modeling - BIM</i> nell'ambito di progetti e interventi finanziati con il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR. (Ordinanza n. 118/2025). (26A01196)..... Pag. 9</p>
---	---



ORDINANZA 19 dicembre 2025.

**Sub-misura B2.2 «Contributi destinati a soggetti pubblici per iniziative di partenariato speciale pubblico privato per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, ambientale e sociale del territorio» - Disposizioni per lo scorrimento delle graduatorie a seguito di rinunce ai finanziamenti e deroga al punteggio minimo di cui all'articolo 11, comma 2, dell'allegato n. 1 (Bando) all'ordinanza n. 30 PNC del 30 giugno 2022.** (Ordinanza n. 119/2025). (26A01197). . . . . Pag. 14

ORDINANZA 19 dicembre 2025.

**Attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, sub-misura A2, Linea di intervento n. 2 «Rifunionalizzazione di edifici temporanei per la realizzazione del Centro nazionale del servizio civile universale, efficientamento energetico e mitigazione vulnerabilità sismiche di edifici temporanei» - Presa d'atto ed approvazione dell'atto aggiuntivo al protocollo di intesa del 21 dicembre 2021, estensione del perimetro territoriale e definizione delle tipologie di intervento ammissibili.** (Ordinanza n. 122/2025). (26A01198). . . . . Pag. 20

ORDINANZA 19 dicembre 2025.

**Macro-misura A. Modifiche e integrazioni alle ordinanze PNC n. 1 e n. 2 del 17 dicembre 2022.** (Ordinanza n. 124/2025). (26A01199). . . . . Pag. 24

ORDINANZA 29 dicembre 2025.

**Riallocazione di economie delle Regioni Abruzzo e Umbria.** (Ordinanza n. 125/2025). (26A01200). . . . . Pag. 29

## ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

### Agenzia italiana del farmaco

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di: l-alanina, l-arginina, acido aspartico, l-cysteine, acido glutammico, glicina, istidina, l-isoleucina, l-leucina, lisina, l-metionina, l-fenilalanina, l-prolina, l-serina, taurina, l-treonina, l-triptofano, tirosina, l-valina, calcio gluconato, sodio, glicerofosfato, potassio, magnesio, sodio acetato, glucosio, soybean oil ph.eur., trigliceridi a media catena, olio di oliva raffinato, olio di pesce arricchito in acidi omega 3, «Pedi-smof». (26A01100). . . . . Pag. 35

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di paracetamolo, «Paracetamolo Gena». (26A01101). . . . . Pag. 36

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di soluzione isotonica a base di icodestrina, «Notecor». (26A01102) Pag. 37

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di azacitidina, «Azacitidina EG Stada». (26A01103). . . . . Pag. 38

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di pemetrexed, «Pemetrexed Hikma». (26A01104). . . . . Pag. 39

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di sacubitril, valsartan, «Sacubitril e Valsartan Teva». (26A01105) Pag. 40

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di tiamina (vitamina B1), piridossina (vitamina B6), cianocobalammina (vitamina B12), «Neurobion». (26A01106). . . . . Pag. 41

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio di taluni medicinali per uso umano a seguito della fusione della società Rottapharm S.p.a. nella società Meda Pharma S.p.a. (26A01107) . . . Pag. 42

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Lumigan» (26A01108). . . Pag. 43

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Stilnox» (26A01136) . . . Pag. 43

### Cassa depositi e prestiti S.p.a.

Avviso a valere sul Libretto nominativo speciale intestato ai minori di età (26A01184) . . . . . Pag. 44

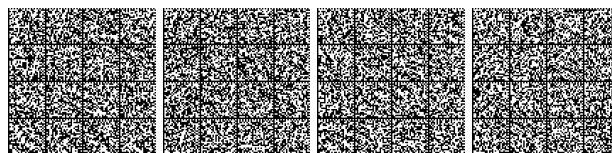
### Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici

Statuto del movimento politico «Rassemblement Valdôtain» (26A01063). . . . . Pag. 44

### Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Revoca della sospensione dell'idoneità all'impiego nelle attività estrattive del prodotto «Petr ammonitis» e cancellazione del codice MAP temporaneo intestato alla società Aida Alta Energia S.r.l. (26A01096). . . . . Pag. 50

Iscrizione di taluni prodotti nell'elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive in titolo alla società VS Italia S.r.l. (26A01097). . . . . Pag. 50



Invito alla manifestazione di interesse allo svolgimento dell'incarico di SPM, per la concessione di coltivazione di idrocarburi denominata «Gradizza». (26A01098). . . . . Pag. 51

**Ministero della difesa**

Concessione della medaglia d'argento al valore dell'Arma dei carabinieri (26A01099). . . . . Pag. 51

**Presidenza  
del Consiglio dei ministri**

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Comunicato di rettifica relativo al decreto 28 gennaio 2026, recante «Riorganizzazione del Dipartimento della funzione pubblica». (26A01209) . . . . . Pag. 51



guamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento delegato (UE) 2016/161 della Commissione del 2 ottobre 2015, in materia di sicurezza sull'imballaggio dei medicinali per uso umano. Il foglio illustrativo dovrà riportare il produttore responsabile del rilascio relativo allo specifico lotto importato, come indicato nel foglio illustrativo originale. L'imballaggio esterno deve indicare in modo inequivocabile l'officina presso la quale il titolare AIP effettua il confezionamento secondario. Sono fatti salvi i diritti di proprietà industriale e commerciale del titolare del marchio e del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio, inclusi eventuali marchi grafici presenti negli stampati, come simboli o emblemi; l'utilizzo improprio del marchio, in tutte le forme previste dalla legge, rimane esclusiva responsabilità dell'importatore parallelo.

*Farmacovigilanza e gestione delle segnalazioni di sospette reazioni avverse*

Il titolare dell'AIP è tenuto a comunicare al titolare dell'A.I.C. nel Paese dell'Unione europea/Spazio economico europeo da cui il medicinale viene importato, l'avvenuto rilascio dell'AIP e le eventuali segnalazioni di sospetta reazione avversa di cui è venuto a conoscenza, così da consentire allo stesso di assolvere gli obblighi di farmacovigilanza.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

26A01136

## CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

### Avviso a valere sul Libretto nominativo speciale intestato ai minori di età

Ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 241 del 13 ottobre 2004, successivamente modificato e integrato, la Cassa depositi e prestiti società per azioni (CDP S.p.a.) rende noto che, a partire dal 10 marzo 2026, il Libretto di risparmio postale nominativo speciale intestato ai minori di età (il «Libretto minori»), ad integrazione di quanto ad oggi consentito, prevede la possibilità per il minore intestatario di disporre di talune nuove funzionalità e di fruire di nuovi servizi, sui canali *online*, previa autorizzazione del rappresentante legale.

Inoltre, sempre a partire dal 10 marzo 2026, al compimento del diciottesimo anno di età dell'intestatario, il Libretto minori rimane attivo per i successivi sei mesi. Durante tale periodo l'intestatario del Libretto minori potrà continuare ad effettuare le operazioni di versamento e prelievo, nonché ad usufruire delle funzionalità *online* precedentemente attivate sul Libretto minori con le modalità e i limiti previsti per la fascia C ed indicati nel foglio informativo. Durante tale periodo, il rappresentante del minore non sarà più abilitato ad operare sul libretto minori e allo stesso sarà pertanto inibito l'esercizio di tutte le funzionalità informative e dispositive sia *online* che in ufficio postale.

Le nuove condizioni generali di contratto dei Libretti di risparmio postale nominativo speciale intestato ai minori di età - vigenti a partire dal 10 marzo 2026 e che recepiscono le predette novità - sono disponibili, in forma integrale, nei locali aperti al pubblico di Poste Italiane S.p.a. e sul sito di Poste Italiane [www.poste.it](http://www.poste.it)

Nei locali aperti al pubblico di Poste Italiane S.p.a. e sul sito [www.poste.it](http://www.poste.it) nonché sul sito internet della CDP S.p.a. [www.cdp.it](http://www.cdp.it) è a disposizione il foglio informativo aggiornato del Libretto minori, contenente informazioni analitiche sull'emittente, sul collocatore, sulle caratteristiche economiche e sulle principali clausole contrattuali, nonché sui rischi tipici dell'operazione.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso gli uffici postali e sui siti internet <http://www.poste.it> e [www.cdp.it](http://www.cdp.it)

26A01184

## COMMISSIONE DI GARANZIA DEGLI STATUTI E PER LA TRASPARENZA E IL CONTROLLO DEI RENDICONTI DEI PARTITI POLITICI

### Statuto del movimento politico «Rassemblement Valdôtain»

Art. 1.

#### *Costituzione*

È costituito, in forma di associazione regolata dagli articoli 36 e ss del codice civile e nel rispetto delle leggi vigenti in materia, il Movimento politico denominato «Rassemblement Valdôtain» (d'ora in avanti anche semplicemente «Movimento»).

La durata del Movimento è illimitata.

Art. 2.

#### *Il simbolo*

Il simbolo del Movimento è costituito da cerchio in campo rosso al cui centro si trova un leone rampante rivoltato ritto sulla zampa posteriore destra, con la zampa posteriore sinistra alzata e le zampe anteriori protese in avanti e una lunga coda al cui estremo si distinguono due punte di cui una più corta e la seconda, più lunga, al di sopra del quale si trova la scritta «RASSEMBLEMENT» e al di sotto del quale la scritta «VALDÔTAIN» tra loro collegate da due linee curve di colore nero, come risulta graficamente nell'allegato n. 1 che costituisce parte integrante del presente Statuto ed al quale si rimanda per completezza descrittiva.

Art. 3.

#### *Sede*

La sede legale del Movimento è sita in Aosta, via Antica Vetreria n. 26.

È facoltà aprire una o più sedi di rappresentanza anche al di fuori del territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta/*Vallée d'Aoste* con delibera della Segreteria politica.

Art. 4.

#### *Principi ispiratori e finalità del Movimento*

Il «Rassemblement Valdôtain» si è costituito con lo scopo di creare un Movimento politico indipendente da qualsiasi altro partito politico esistente per poter difendere liberamente, senza alcuna remora gli interessi di tutti i Valdostani siano essi di nascita, adozione o scelta.

Il «Rassemblement Valdôtain» riconosce quali propri principi ispiratori quelli nati dall'esperienza de «*La Jeune Vallée d'Aoste*», nonché dal percorso di costruzione dell'Autonomia speciale della Valle d'Aosta nato anche dalle prerogative storiche di autogoverno.

Il «Rassemblement Valdôtain» ritiene fondamentale tutelare le libertà primarie dell'individuo come essere dotato del potere di pensare e agire liberamente, rispettando l'essere umano e la famiglia come basi della nostra società.

Il «Rassemblement Valdôtain» ritiene che ogni organizzazione statale debba essere considerata come uno strumento della comunità: questo non deve assumere alcun potere che possa entrare in conflitto con i diritti fondamentali dei cittadini e con le condizioni indispensabili per una vita responsabile e creativa, guidata dal buonsenso: la libertà individuale deve essere garantita da un'amministrazione indipendente della legge e della giustizia in linea con il «Manifesto di Oxford del 1947».



Il «Rassemblement Valdôtain» ritiene fondamentale salvaguardare il rapporto di leale collaborazione tra la Valle d'Aosta e lo Stato italiano, con l'obiettivo di promuovere e sostenere l'applicazione integrale dello Statuto speciale di Autonomia, nonché il pieno riconoscimento dell'autodeterminazione della Valle d'Aosta in linea con i principi sanciti dalle Nazioni Unite, nel pieno rispetto della Costituzione italiana e dell'ordinamento dell'Unione europea, auspicando al contempo una riforma in senso federale dello Stato italiano.

Il «Rassemblement Valdôtain» ritiene fondamentale promuovere ogni azione culturale, politica ed economica volta a rafforzare la collaborazione con le comunità e i territori limitrofi alla Valle d'Aosta.

Il «Rassemblement Valdôtain» ritiene che la soppressione della libertà economica conduce inevitabilmente alla scomparsa della libertà politica, per questo motivo si oppone a tutte quelle forme di monopolio, cartello o altri apparati di concentrazione del potere politico ed economico promuovendo la libertà di impresa in ogni sua forma.

#### Art. 5.

##### *Appartenenza al movimento*

L'appartenenza al «Rassemblement Valdôtain» è aperta a tutti i cittadini che abbiano compiuto sedici anni e che siano di buona condotta morale e civile ed accettino il presente Statuto.

L'adesione al Movimento ha validità annuale e può essere revocata dall'iscritto in qualsiasi momento. Per le revoche presentate in corso d'anno non si dà luogo ad alcun rimborso della quota associativa. Le richieste di adesione si raccolgono annualmente nel corso di incontri sul territorio o presso la sede del Movimento. L'accettazione è demandata alla Segreteria politica, che può, con provvedimento motivato, negare l'iscrizione.

L'adesione al «Rassemblement Valdôtain» esclude la contemporanea adesione o iscrizione ad altri gruppi o movimenti politici. Non è ammessa l'adesione ad altri partiti, movimenti o gruppi che svolgono in qualsiasi modo e forma attività politica, né che abbiano presentato o presentino liste a consultazioni elettorali. Non è ammesso da parte degli aderenti al Movimento lo svolgimento di alcuna attività a favore di un altro partito, Movimento o gruppo politico, né la candidatura, salvo che la stessa sia stata autorizzata dalla Segreteria politica del Movimento.

I dati personali degli iscritti e dei sostenitori di cui il Movimento viene in possesso, sono trattati nel rispetto delle norme vigenti a tutela della riservatezza dei dati personali in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.

#### Art. 6.

##### *Diritti degli iscritti*

Ogni iscritto ha il diritto di partecipare alla sua attività, di contribuire alla determinazione della linea politica e di concorrere all'elezione degli organi statutari. Gli iscritti hanno altresì il diritto di:

- (1) essere consultati per l'eventuale scelta dei candidati a cariche istituzionali;
- (2) essere informati anche mediante le più moderne tecnologie digitali sugli aspetti della vita interna al Movimento;
- (3) avanzare proposte di candidatura o autocandidatura a cariche istituzionali.

Il diritto di elettorato attivo all'interno del Movimento non può esercitarsi qualora l'iscritto non abbia adempiuto al pagamento della quota annuale.

#### Art. 7.

##### *Doveri degli iscritti*

Ogni iscritto è tenuto all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti e dei deliberati degli organi statutari, nello specifico è tenuto a:

- (1) contribuire, secondo le proprie possibilità e disponibilità alla vita del Movimento e assolvere i compiti affidati e liberamente accettati al momento dell'incarico;
- (2) tenere, nei confronti degli altri iscritti, un comportamento improntato al massimo rispetto della dignità e della personalità di ciascuno;
- (3) concorrere secondo le proprie possibilità, a sostenere economicamente il Movimento;
- (4) versare la quota annuale di appartenenza entro i termini stabiliti dalla Segreteria politica;
- (5) accettare e rispettare le decisioni prese a maggioranza dagli Organi del Movimento e gli indirizzi politici dello stesso;
- (6) svolgere ogni attività che possa far aumentare la partecipazione al Movimento e incrementare il numero degli iscritti;
- (7) garantire l'unità operativa del Movimento e astenersi da qualsiasi atteggiamento che possa essere di danno al Movimento;
- (8) non rilasciare dichiarazioni e sostenere posizioni contrastanti con la linea politica del Movimento o con quanto stabilito anche a maggioranza dagli organi del Movimento è considerato fatto dannoso ai fini dell'adozione di provvedimenti disciplinari.

#### Art. 8.

##### *Parità di genere*

Il Movimento si impegna a rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla parità dei sessi nella partecipazione politica.

Il Movimento promuove la parità di genere negli organismi collegiali e nelle cariche elettive stabilite dallo Statuto, prevedendo che nelle candidature nessuno dei due sessi possa essere rappresentato in misura superiore ai due terzi.

#### Art. 9.

##### *Tutela delle minoranze*

Il Movimento garantisce la tutela delle minoranze e l'assicurazione della loro presenza, ove formalmente costituite, in tutti gli organi collegiali, secondo un criterio proporzionale.

#### Art. 10.

##### *Sostenitori*

La Segreteria politica può accogliere l'adesione di sostenitori che forniscano sostegno in qualsiasi forma alle attività del Movimento e ne condividano i principi ispiratori e le finalità. I sostenitori hanno diritto di essere informati sulle attività del Movimento e partecipare alle sue iniziative. Su iniziativa della Segreteria politica possono essere invitati alle riunioni della Assemblea dei delegati e al Congresso nazionale, senza diritto di voto.

#### Art. 11.

##### *Organizzazione territoriale*

Il «Rassemblement Valdôtain» promuove la partecipazione democratica e territoriale dei propri iscritti attraverso la costituzione di Sezioni locali del Movimento, strumenti fondamentali di cittadinanza attiva, di confronto e di realizzazione concreta dei principi e delle finalità sanciti dal presente Statuto.



Le Sezioni locali del Movimento possono essere costituite a livello comunale, intercomunale o corrispondente al territorio di una *Unité des Communes*, previa delibera della Assemblea dei delegati su proposta della Segreteria politica, qualora ne facciano richiesta almeno tre iscritti dell'area geografica di riferimento

Le Sezioni locali operano in piena coerenza con:

(1) la linea politica e programmatica definita dagli Organi del Movimento;

(2) i principi e le finalità stabiliti dallo Statuto;

(3) il coordinamento con la Segreteria politica, cui spettano le funzioni di indirizzo generale.

Le Sezioni locali godono di autonomia organizzativa e di iniziativa, nei limiti del presente Statuto, e provvedono al proprio autofinanziamento attraverso attività coerenti con i principi del Movimento.

In casi particolari, la Segreteria politica può autorizzare specifici contributi economici a sostegno di attività di rilievo generale.

La Sezione locale si riunisce periodicamente nel proprio territorio o presso la sede del Movimento. Ogni riunione deve essere verbalizzata e il verbale trasmesso alla Segreteria politica.

Ogni Sezione elegge, alla prima riunione, un Responsabile scelto tra i propri aderenti, la cui nomina deve essere ratificata dalla Segreteria politica.

Il Responsabile rappresenta la Sezione locale e:

(1) convoca e presiede le riunioni, favorendo la partecipazione degli iscritti;

(2) coordina le attività e i progetti locali, in raccordo con la Segreteria politica;

(3) cura l'organizzazione delle iniziative di autofinanziamento;

(4) mantiene costante informazione con la Segreteria politica sull'andamento delle attività;

(5) relaziona periodicamente alla Segreteria politica o, se richiesto, alla Assemblea dei delegati sulle attività della Sezione.

Il Responsabile resta in carica due anni, salvo decadenza per inattività della Sezione o per mancata convocazione di riunioni e comunicazioni per un periodo superiore a tre mesi.

Una Sezione locale può essere dichiarata sospesa quando:

(1) non svolge attività o progetti nel proprio territorio;

(2) non convoca riunioni né comunica con la Segreteria politica per oltre tre mesi.

La chiusura o lo scioglimento di una Sezione locale possono avvenire su richiesta motivata di almeno il 50% dei suoi componenti, votata nella riunione successiva oppure con provvedimento della Segreteria politica, supportato da pronuncia del Collegio dei probiviri, in caso di gravi o ripetute violazioni dello Statuto o della linea politica del Movimento. In tali casi la Segreteria politica può nominare un Commissario, che assume le funzioni di Responsabile per un periodo non superiore a sei mesi, non rinnovabile, al fine di ristabilire il corretto funzionamento della Sezione o di gestirne la chiusura.

Le Sezioni locali operano nel rispetto dello Statuto e dei regolamenti; eventuali contestazioni sulla loro attività o sulla regolarità delle loro decisioni possono essere sottoposte al Collegio dei probiviri.

#### Art. 12.

##### Organi

Sono organi del Movimento «Rassemblement Valdôtain»:

(1) il Congresso nazionale («*Congrès national*»);

(2) il Presidente del Movimento;

(3) il Segretario politico;

(4) il Segretario amministrativo;

(5) la Segreteria politica («*Bureau politique*»);

(6) l'Assemblea dei delegati («*Assemblée des délégués*»);

(7) il Collegio dei probiviri;

(8) l'Organo di Revisione contabile.

#### Art. 13.

##### Il Congresso nazionale - Le Congrès national

Il Congresso nazionale è l'organo competente a:

(1) definire la linea politica del Movimento;

(2) definire gli indirizzi programmatici;

(3) eleggere il Presidente nonché il suo Vicepresidente;

(4) eleggere il Segretario politico nonché il suo Vicesegretario politico;

(5) eleggere i membri dell'Assemblea dei delegati non già di diritto;

(6) eleggere il Collegio dei probiviri;

(7) approvare o modificare lo Statuto, il simbolo e la denominazione del Movimento, nel limite delle previsioni di cui all'articolo 27.

Al Congresso nazionale partecipano gli iscritti e i sostenitori del Movimento.

Il Congresso nazionale può essere convocato in seduta ordinaria o straordinaria:

(1) la seduta ordinaria è convocata di norma una volta all'anno. In casi eccezionali, motivati con deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti della Segreteria politica, il Congresso nazionale può essere differito di un anno;

(2) la seduta straordinaria può essere convocata su richiesta della Segreteria politica a maggioranza dei suoi componenti.

Gli organi del Movimento sono eletti ogni due anni dal Congresso nazionale convocato in seduta ordinaria, secondo le modalità definite dal regolamento congressuale approvato preventivamente dall'Assemblea dei delegati.

Il Congresso nazionale è l'organo plenario e sovrano e le sue decisioni sono vincolanti per tutti gli iscritti. È convocato dal Presidente del Movimento. Il Congresso nazionale, in sede di valida convocazione, elegge il proprio Presidente, su proposta della Segreteria politica, che ne dirige i lavori.

Il Congresso nazionale decide a maggioranza dei voti espressi. Hanno diritto di voto gli iscritti che siano in regola, da almeno due mesi antecedenti la convocazione, con il tesseramento e con i versamenti dovuti al Movimento. Le decisioni devono essere adottate con voto palese, salvo le votazioni riguardanti nomine o persone, che devono essere espresse in forma anonima. È ammesso il conferimento di deleghe di partecipazione, nel limite massimo di due deleghe per ciascun partecipante. I membri della Segreteria politica non possono raccogliere deleghe.

Il Congresso nazionale è validamente costituito quando partecipa - in proprio o per delega - la metà più uno degli iscritti. Trascorsa mezz'ora dall'orario previsto nella convocazione, il Congresso nazionale si considera validamente costituito quando risultino presenti - in proprio o per delega - almeno un terzo degli iscritti.

#### Art. 14.

##### Il Presidente e il Vicepresidente

Il Presidente è il garante dello Statuto e rappresenta legalmente il Movimento in tutte le sedi. Possono essere candidati ed eletti alla carica di Presidente e di Vicepresidente gli iscritti che, alla data di presentazione della candidatura, risultino regolarmente iscritti al Movimento da almeno diciotto mesi.

Il Presidente è eletto dal Congresso nazionale, convocato in seduta ordinaria, a maggioranza dei presenti. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Contestualmente all'elezione del Presidente, il Congresso nazionale elegge il Vicepresidente, con votazione congiunta o mediante la medesima scheda di voto.



Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza, impedimento o cessazione dalla carica, sino alla successiva riunione del Congresso nazionale.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei delegati, ne stabilisce l'ordine del giorno e assicura il regolare svolgimento dei lavori nel rispetto dello Statuto.

Art. 15.

*Il Segretario e il Vicesegretario politico*

Il Segretario politico rappresenta il «Rassemblement Valdôtain» e cura i rapporti con gli organismi politici, istituzionali, sociali ed economici a livello regionale, nazionale e sovranazionale. Possono essere candidati ed eletti alla carica di Segretario politico e di Vicesegretario politico gli iscritti che, alla data di presentazione della candidatura, risultino regolarmente iscritti al Movimento da almeno diciotto mesi.

Il Segretario politico è eletto dal Congresso nazionale, convocato in seduta ordinaria, a maggioranza dei presenti. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Contestualmente all'elezione del Segretario politico, il Congresso nazionale elegge anche il Vicesegretario politico, con votazione congiunta o mediante la medesima scheda di voto.

Il Vicesegretario politico collabora con il Segretario nelle attività di indirizzo e organizzazione e lo sostituisce in caso di assenza, impedimento o cessazione dalla carica, fino alla successiva riunione del Congresso nazionale.

Il Segretario politico convoca e presiede la Segreteria politica, ne coordina i lavori e impartisce le direttive necessarie all'attuazione delle deliberazioni assunte dagli organi del Movimento.

Una volta eletto, il Segretario politico nomina il Segretario amministrativo.

Art. 16.

*Il Segretario amministrativo*

Il Segretario amministrativo è nominato dal Segretario politico ai sensi dell'articolo 15, dura in carica tre anni e può essere rieletto. Il Segretario amministrativo, il cui ruolo ha carattere esecutivo, deve possedere adeguati requisiti di onorabilità e professionalità. Il Segretario amministrativo è il responsabile dell'organizzazione amministrativa, patrimoniale e contabile del Movimento, nonché il soggetto preposto alla gestione di tutte le attività a questa annesse assicurandone il rispetto dei principi di economicità ed equilibrio finanziario.

Il Segretario amministrativo ha poteri di firma per tutti gli atti inerenti le proprie funzioni. A tal fine compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ivi compresa, previa autorizzazione del Presidente, la prestazione di fidejussioni, avalli, e/o altre garanzie nell'interesse del «Rassemblement Valdôtain».

Il Segretario amministrativo è responsabile della predisposizione del rendiconto annuale di esercizio con chiarezza e diligenza, al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Movimento. Il rendiconto annuale dovrà essere oggetto di presentazione all'Assemblea dei delegati e copia dovrà essere resa pubblica secondo quanto previsto dalle norme in materia di bilancio dei partiti e movimenti politici.

Il Segretario amministrativo è responsabile della verbalizzazione e della conservazione degli atti degli Organi in cui si compone il Movimento. In caso di assenza o di qualsiasi impedimento il ruolo del Segretario amministrativo viene assunto da colui che, individuato all'interno della Segreteria politica, ne abbia le competenze.

Art. 17.

*La Segreteria politica - Bureau politique*

La Segreteria politica si compone dei seguenti cinque membri:

- a) il Presidente del Movimento;
- b) il Vicepresidente del Movimento;
- c) il Segretario politico;
- d) il Vicesegretario politico;
- e) il Segretario amministrativo.

La Segreteria politica deve riunirsi almeno una volta al mese con la finalità di:

- a) concretizzare il programma politico e le attività nel rispetto degli indirizzi definiti dal Congresso nazionale e dall'Assemblea generale dei delegati;
- b) coadiuvare il Segretario politico nei rapporti con le altre forze politiche;
- c) stabilire modi e mezzi per divulgare e pubblicizzare gli obiettivi e l'attività del Movimento;
- d) deliberare, per eccezionali motivi di urgenza, su competenze proprie dell'Assemblea dei delegati che deve ratificare le decisioni entro quindici giorni;
- e) definire gli incarichi di nomina regionale o comunale, sentiti i rispettivi gruppi consiliari;
- f) determinare l'ammontare di eventuali indennità e rimborsi spettanti alle cariche del Movimento per l'esercizio delle loro funzioni, nonché garantire risorse finanziarie alle articolazioni territoriali, sulla base del numero degli iscritti.

Tutti gli eletti nelle istituzioni regionali, nazionali ed europee possono partecipare alle riunioni della Segreteria politica senza diritto di voto. I membri della Segreteria politica che risultino assenti, senza giustificato motivo, per almeno due riunioni consecutive decadono automaticamente dalla carica. La loro sostituzione è deliberata dall'Assemblea dei delegati, su proposta della Segreteria politica, entro dieci giorni dalla dichiarazione di decadenza.

Art. 18.

*L'Assemblea dei delegati - L'Assemblée des délégués*

L'Assemblea dei delegati è composta da quindici membri, così individuati:

- a) tutti i cinque membri della Segreteria politica, di diritto;
- b) dieci membri ulteriori, dei quali fanno parte di diritto sino a tre eletti del Movimento nelle istituzioni regionali, nazionali o europee (Consiglio regionale, Parlamento nazionale, Parlamento europeo). Qualora gli eletti siano più di tre, essi individuano al loro interno, con procedura concordata e comunicata al Congresso nazionale, i tre componenti che entrano di diritto nell'Assemblea dei delegati; i restanti posti, fino al totale di dieci componenti, sono eletti dal Congresso nazionale tra gli iscritti in regola con il tesseramento e con i versamenti dovuti al Movimento, secondo le modalità definite dal regolamento congressuale.

Qualora uno o più componenti dell'Assemblea dei delegati cessino dal loro incarico o vengano meno per cause sopraggiunte, la Segreteria politica provvede a integrarli temporaneamente nominando uno o più iscritti in regola con il presente Statuto, sino all'individuazione del nuovo titolare secondo le previsioni del presente articolo. I membri dell'Assemblea dei delegati che risultino assenti, senza giustificato motivo, per almeno due riunioni consecutive decadono automaticamente dalla carica. La loro sostituzione è deliberata dall'Assemblea dei delegati, su proposta della Segreteria politica, entro dieci giorni dalla dichiarazione di decadenza.

Tutti gli eletti nelle istituzioni regionali, nazionali ed europee possono comunque partecipare alle riunioni dell'Assemblea dei delegati senza diritto di voto.



L'Assemblea dei delegati è convocata e presieduta dal Presidente del Movimento e provvede a:

a) approvare, entro il 31 dicembre dell'anno precedente, il bilancio preventivo ed entro il 31 maggio di ogni anno il rendiconto di esercizio e lo stato patrimoniale, assumendone la responsabilità;

b) elaborare e approvare il programma e le candidature per le elezioni regionali, nazionali ed europee. Le candidature possono essere proposte da tutti gli aderenti. L'Assemblea, sulla base delle proposte ricevute, approva la lista dei candidati nel rispetto delle garanzie di rappresentanza di genere previste dalle normative vigenti, dei criteri di rappresentanza territoriale e dei profili personali;

c) deliberare la decadenza del Presidente, del Segretario politico e del Segretario amministrativo per intervenute incompatibilità, dimissioni o mozione di sfiducia presentata e votata dalla maggioranza dei componenti del Congresso nazionale;

d) verificare e determinare eventuali finalità politiche o ideali contrastanti con lo Statuto e con le deliberazioni degli organi del Movimento;

e) indire il Congresso nazionale e approvarne il relativo regolamento;

f) provvedere alla cooptazione del Segretario amministrativo qualora se ne verifichi la necessità;

g) deliberare sul trasferimento dell'indirizzo della sede legale.

L'Assemblea dei delegati, entro trenta giorni dal proprio insediamento, attribuisce ai propri membri, su proposta della Segreteria politica, specifiche deleghe tematiche o organizzative, tra cui, in particolare, la Sezione giovanile, la Sezione femminile e la Sezione Propaganda, assicurando il coordinamento e la promozione delle rispettive attività.

#### Art. 19.

##### *Trasparenza e tutela dei dati personali*

Al fine di garantire ed assicurare la trasparenza nella gestione economico-finanziaria del Movimento, il segretario amministrativo pubblica, ogni anno, sul sito internet del Movimento, il rendiconto di esercizio del Movimento corredato dalla propria relazione di esercizio del legale rappresentante ai sensi delle vigenti norme, nonché la relazione dei revisori ed il verbale di approvazione del bilancio di previsione. Tutti i dati pubblicati sul sito del Movimento o diversamente divulgati sono esclusivamente quelli di coloro che hanno prestato il loro consenso in conformità a quanto previsto dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (reg. 2016/679/UE - GDPR). Tutte le attività amministrative del Movimento dovranno essere effettuate conformemente alle leggi ed ai regolamenti che mirano a proteggere la riservatezza dei dati personali nonché in maniera tale da garantire la massima trasparenza.

#### Art. 20.

##### *Il Collegio dei probiviri*

Composizione e durata. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dal Congresso nazionale, e dura in carica tre anni. I componenti del Collegio non possono ricoprire altre cariche all'interno del Movimento. Il Presidente del Collegio è eletto a maggioranza tra i membri effettivi.

Competenze generali. Il Collegio dei Probiviri decide su ogni controversia relativa all'applicazione del presente Statuto, dei regolamenti interni e su ogni altra questione ad esso demandata dall'Assemblea dei delegati o, in caso di urgenza, dalla Segreteria politica.

Il Collegio:

a) garantisce il rispetto delle regole della democrazia interna e l'attuazione dello Statuto, con particolare attenzione alla democrazia di genere;

b) si pronuncia sulle questioni concernenti l'elezione e il corretto funzionamento degli organi del Movimento;

c) adotta le sanzioni disciplinari nei casi di violazione dello Statuto o dei regolamenti;

d) verifica la conformità delle candidature ai criteri previsti dallo Statuto;

e) decide sulle controversie tra iscritti e/o tra iscritti e il Movimento;

f) delibera l'espulsione degli iscritti condannati per reati incompatibili, in modo sostanziale, con le finalità e gli obiettivi del Movimento.

Validità delle deliberazioni. Le decisioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Avvio del procedimento. Il Collegio procede esclusivamente a seguito di deferimento scritto presentato da qualunque iscritto o da un organismo rappresentativo del Movimento; può, altresì, procedere d'ufficio in caso di violazioni manifeste. Le contestazioni devono essere formulate in modo chiaro e puntuale e presentate entro trenta giorni dal verificarsi del fatto.

Contestazione degli addebiti e diritto di difesa. Il Presidente del Collegio contesta per iscritto, mediante lettera raccomandata, gli addebiti all'iscritto interessato. È garantito il diritto di difesa, sulla base dei principi della contestazione specifica degli addebiti e del contraddittorio. L'iscritto può presentare le proprie deduzioni per iscritto entro quindici giorni; di tali deduzioni è redatto verbale controfirmato dall'interessato.

Decisione del Collegio e tipologia delle sanzioni. Il Collegio adotta la decisione entro quarantacinque giorni dalla presentazione dell'istanza o entro sessanta giorni in caso di procedimento avviato d'ufficio. Il procedimento si conclude con un provvedimento motivato che può consistere in:

a) archiviazione;

b) richiamo scritto: dichiarazione motivata di biasimo per lievi trasgressioni;

c) rimozione dagli incarichi;

d) sospensione temporanea: irrogata per trasgressioni ai doveri morali e politici; non può superare i dodici mesi;

e) espulsione: adottata per gravi violazioni dei doveri morali e politici o per condanne penali incompatibili con le finalità del Movimento. I provvedimenti sono comunicati alla Segreteria politica.

Comunicazioni e notifiche. Le decisioni del Collegio sono adottate in forma scritta e motivata, e sono notificate all'interessato.

Impugnazioni. L'interessato può proporre ricorso avverso la decisione del Collegio dei Probiviri entro trenta giorni dal ricevimento della notifica.

Il ricorso è presentato alla Segreteria politica, che, garantito il contraddittorio, sentite le parti ed esaminate eventuali memorie difensive, decide in via definitiva entro trenta giorni dal ricevimento del ricorso.

#### Art. 21.

##### *Organo di Revisione contabile*

Il Movimento affida il compito della revisione legale dei conti ad un professionista o ad una società dotata dei requisiti di legge. La scelta dell'Organo di Revisione contabile è affidata all'Assemblea dei delegati su proposta del Segretario politico sentito il Segretario amministrativo. L'Organo di Revisione contabile relazione all'Assemblea dei delegati in occasione dell'approvazione del rendiconto consuntivo annuale.

L'incarico è oneroso e richiede la terzietà tra lo stesso ed il Movimento.



## Art. 22.

*Candidature*

Le liste dei candidati per le elezioni alla Camera dei deputati, al Senato della Repubblica, al Parlamento europeo, al Consiglio regionale e ai Consigli comunali sono approvate in unica votazione, a maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea dei delegati, su proposta della Segreteria politica.

Le candidature o le autocandidature sono aperte a tutte le donne e a tutti gli uomini di maggiore età, privilegiando gli iscritti che si sono impegnati all'interno del Movimento (partecipazione ai gruppi territoriali, commissioni o altri impegni) e la territorialità del candidato quando si tratta di elezione di carattere comunale.

L'Assemblea dei delegati affida al Collegio dei probiviri in via esclusiva, la trattazione di eventuali ricorsi relativi alle norme del presente articolo. I ricorsi vanno presentati, a pena di decadenza, entro quarantotto ore dall'approvazione delle liste da parte dell'Assemblea dei delegati. Il Collegio dei probiviri decide entro le successive quarantotto ore; il giudizio è inappellabile.

## Art. 23.

*Fonti di finanziamento, trasparenza e tutela dei dati personali*

Al fine di garantire ed assicurare la trasparenza nella gestione economico-finanziaria del Movimento, il Segretario amministrativo, pubblica ogni anno, sul sito internet del Movimento, il rendiconto del Movimento.

Le entrate del Movimento derivano:

- a) dalle quote ordinarie degli iscritti;
- b) da iniziative di autofinanziamento promosse dai tesserati;
- c) dai contributi volontari di iscritti, simpatizzanti, di persone e soggetti organizzati e non, che decidano in tal senso;
- d) dalle somme ricevute a norma di legge a titolo di rimborso elettorale;
- e) dal contributo previsto sugli emolumenti percepiti in funzione della carica ricoperta sia essa elettiva o di nomina;
- f) da ogni altro contributo ricevuto a norma di legge.

Il sostegno alle attività promosse dal Movimento viene deliberato dal Comitato centrale, tenendo conto del numero degli iscritti, delle quote versate e delle eventuali scadenze o manifestazioni legate al territorio. Nel provvedimento di assegnazione delle somme all'attività designata, sono indicate le spese ammissibili e le modalità di rendicontazione.

## Art. 24.

*Scioglimento*

Lo scioglimento del «Rassemblement Valdôtain» può avvenire con deliberazione dell'Assemblea dei delegati, previo parere del Congresso nazionale. L'Assemblea dei delegati decide con proprio provvedimento motivato la destinazione del patrimonio del Movimento.

## Art. 25.

*Disposizioni attuative*

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si rimanda all'applicazione delle norme vigenti in materia di associazioni di diritto comune.

## Art. 26.

*Adeguamento alla normativa di riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali (decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modifiche e integrazioni)*

È vietato distribuire, anche in maniera indiretta, utili o avanzi di gestione, nonché fondi o riserve di capitale o capitale durante la vita del Movimento, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. In caso di scioglimento del Movimento per qualunque causa, ogni decisione sul patrimonio viene deliberata dall'Assemblea dei delegati e sottoposta all'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, legge n. 662/1996, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

La redazione del rendiconto annuale deve seguire i principi della chiarezza, veridicità e correttezza e trasparenza, da rappresentare la situazione economico-finanziaria del Movimento nella sua realtà. Le quote o contributi associativi non sono trasmissibili, fatta eccezione per i trasferimenti a causa di morte e non rivalutabili.

## Art. 27.

*Modifiche allo statuto, al simbolo e alla denominazione del movimento*

Le proposte di modifica dello Statuto, del simbolo o della denominazione del Movimento sono presentate al Congresso nazionale dal Presidente o dal Segretario politico, previa illustrazione alla Segreteria politica e all'Assemblea dei delegati.

Il Congresso nazionale delibera sulle modifiche allo Statuto, al simbolo e alla denominazione con il voto favorevole di almeno il sessanta per cento degli aventi diritto.

Ogni modifica allo Statuto, al simbolo o alla denominazione richiesta dalla Commissione di Garanzia degli Statuti e per la Trasparenza e il Controllo dei Partiti Politici, istituita dal decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149, è deliberata dall'Assemblea dei delegati con maggioranza semplice ed è immediatamente efficace.

Tutte le deliberazioni aventi ad oggetto modifiche dello Statuto, del simbolo o della denominazione del Movimento sono adottate mediante atto pubblico; le sedute del Congresso nazionale o dell'Assemblea dei delegati aventi all'ordine del giorno tali modifiche si tengono pertanto con atto pubblico.

ALLEGATO



26A01063

